



CASARANO



COLLEPASSO



MATINO



PARABITA



RUFFANO



SUPERSANO



TAURISANO



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO

PROVINCIA DI LECCE

Tel.: 0833 502428 int.7

Sito: www.ambitodicasarano.it

e-mail: segreteriaudp@ambitodicasarano.it - udp@ambitodicasarano.it - pec: info@pec.ambitodicasarano.it

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DI RDO
PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:
CENTRO ASCOLTO PER LE FAMIGLIE E SPORTELLO IMMIGRATI.
CIG 7593070F92**

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO:

I servizi a sostegno alla famiglia e alla genitorialità intervengono in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia, il nucleo familiare e ogni singolo componente nella fase del ciclo di vita, facilitando la formazione di un'identità genitoriale, finalizzata ad una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, favorendo la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante; stimolando la capacità di organizzazione e l'autonomia di ognuno, nonché l'elaborazione e la conduzione di propri progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale;

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono le seguenti:

- Attività di ascolto, orientamento e informazione realizzate da personale specialistico;
- Incontri di sostegno alla genitorialità e alla famiglia;
- Percorsi di orientamento e informazione per genitori con figli minori;
- Attività di mediazione familiare;
- Spazio neutro;
- Percorsi individuali e di gruppo con adolescenti e con famiglie;
- Presa in carico dei minori entrati nel circuito penale;
- Inserimenti formativi-lavorativi di minori entrati nel circuito penale o minori a rischio devianza;
- Attività di tutoraggio durante l'inserimento lavorativo;
- Attività di orientamento scolastico, e/o professionale;
- Visite domiciliari;

- Interazione con il servizio sociale professionale di ambito, i consultori familiari, l'Ussm per analizzare le situazioni problematiche esistenti e stabilire la priorità degli interventi;
- Stesura di relazioni e piano di intervento anche con i ragazzi con messa alla prova contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie /metodologie, dei momenti di verifica;
- Collaborazione con i referenti dei vari servizi, le associazioni di volontariato, per un'integrazione sul territorio;
- Partecipazione agli incontri di gruppo come sostegno alla genitorialità favorendo la comunicazione e sviluppando relazioni,
- Organizzazione di gruppi di auto-aiuto che facilitino l'espressione delle emozioni, dei bisogni e dei pensieri all'interno di una situazione comunicativa caratterizzata da ascolto comprensivo ed empatico e stimolino il contatto con altri genitori per attivare un reciproco supporto affettivo ed organizzativo nell'accudimento dei figli;
- Percorsi di formazione e informazione rivolto ai genitori dei bambini frequentanti gli asili nido, scuole dell'infanzia e le scuole primarie dei comuni afferenti l'Ambito.

Sportello immigrati

- Accoglienza, ascolto, informazione, consulenza e orientamento;
- sostegno nell'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari, sociali, sanitari, dell'istruzione, dell'occupazione;
- informazione e assistenza per il disbrigo di pratiche burocratiche;
- assistenza per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e al Servizio Sanitario Regionale;
- consulenza legale in materia di immigrazione;
- attività di ricerca, raccolta e inserimento in una specifica banca dati delle informazioni relativa al fenomeno migratorio e alle dinamiche che lo interessano

Lo Sportello opera in stretto raccordo con il Servizio di Segretariato Sociale Professionale, presente in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano e, per ciò che concerne l'integrazione, socio-sanitaria, collabora, in maniera sinergica, con la Porta Unica di Accesso (PUA) dislocata, nella sua componente centrale, presso la sede del Distretto Socio Sanitario di Casarano.

ART. 2. LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Le attività del servizio si svilupperanno presso la sede dell'Ambito Territoriale Sociale del Comune di Casarano, (comune capofila) e saranno articolate sul territorio dell'Ambito nei comuni di Casarano, Collepasso, Matino, Parabita, Ruffano, Supersano e Taurisano.

Si precisa, in merito allo Sportello immigrati, che laddove ci sia il fabbisogno espresso dai vari Comuni appartenenti all'Ambito, l'affidatario dovrà recarsi presso i relativi Uffici di Segretario Sociale.

ART. 3. DEFINIZIONI DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto della presente procedura prevede:

Centro Ascolto per le famiglie

Il Servizio, previsto presso idonea struttura presente sul territorio di Ambito, ha quale finalità la promozione del benessere dell'intero nucleo familiare che sarà accolto ed ascoltato, sostenuto nelle differenti fasi del ciclo vitale, con figure professionali appositamente designate che, in raccordo con il personale presente presso i locali Consultori Familiari, stimolano una riflessione positiva circa la costruzione del proprio progetto di vita.

Il Centro di ascolto per le famiglie comprenderà anche Spazio Neutro e Mediazione Familiare e si configura, altresì, come uno spazio privilegiato di dialogo per le famiglie i cui minori risultano esposti a situazioni di pregiudizio che rischiano l'ingresso nel circuito penale.

Lo Spazio Neutro è un luogo che tutela il minore nel suo diritto di visita facilitando e sostenendo la relazione minori – genitori e si propone come un contenitore qualificato alla gestione degli incontri tra minori e genitori: un luogo terzo, uno spazio e un tempo intermedi, lontani dal quotidiano.

Ha le seguenti finalità:

- creazione di uno spazio rassicurante, accogliente e sicuro per lo svolgimento degli incontri tra minore e genitore, che dia la possibilità di vivere la relazione genitore/figlio all'interno di una cornice neutrale ed esterna al conflitto familiare;
- accompagnamento del genitore nella ridefinizione del proprio ruolo e nel possibile recupero della capacità genitoriale e di accoglimento del figlio;
- sostegno nell'organizzazione e nella gestione degli incontri.

Il Servizio di Mediazione Familiare interviene nella gestione dei conflitti di separazione e dei conflitti nelle relazioni familiari, nell'integrazione interetnica, nelle dinamiche scolastiche, favorendo la ricostruzione della relazione interpersonale e del legame sociale, e promuovendo il dialogo e la comunicazione.

Ha le seguenti finalità:

- Favorire e sostenere la riorganizzazione delle relazioni familiari in presenza di una separazione o di crisi nei rapporti di coppia o di decisione di divorzio;
- riattivare una comunicazione interrotta e/o disfunzionale;
- sostenere l'autonomia decisionale delle parti motivando al dialogo, alla stima ed alla fiducia reciproca;
- valorizzare il mantenimento delle responsabilità genitoriali, lo spirito di corresponsabilità dei ruoli genitoriali e le rispettive competenze;
- promuovere e garantire il diritto dei minori alla bi-genitorialità;
- prevenire o attenuare il disagio dei minori coinvolti nelle situazioni di crisi degli adulti;
- favorire il raggiungimento di accordi durevoli, condivisi, attraverso una negoziazione consapevole, nel rispetto principalmente dei bisogni dei figli.

Sportello immigrati

Lo sportello immigrati è un servizio informativo e di orientamento, volto a favorire l'accoglienza e l'integrazione socio-sanitaria e culturale dei cittadini stranieri immigrati. Lo Sportello opera in stretta sinergia con i front office di Segretariato Sociale di Ambito, presenti nei Comuni di Casarano, Collepasso, Matino, Parabita, Ruffano, Supersano, Taurisano.

Il Servizio è in grado di offrire agli utenti che si rivolgono allo Sportello dedicato: accoglienza, ascolto, informazione, consulenza e orientamento; sostegno nell'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari, sociali, sanitari, dell'istruzione, dell'occupazione, ecc.; informazione e assistenza per il disbrigo di pratiche burocratiche; assistenza per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e al Servizio Sanitario Regionale; consulenza legale in materia di immigrazione.

Inoltre, il Servizio svolge attività di ricerca, raccolta ed inserimento in una specifica banca dati delle informazioni relative al fenomeno migratorio e alle dinamiche che lo interessano.

ART. 4 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Centro ascolto per le famiglie

I destinatari del Servizio sono i nuclei familiari con:

- minori in età da 0 a 18 anni le cui famiglie trovino difficoltà nell'assicurare loro un'armonica crescita psico-fisica ed una adeguata socializzazione, o siano impossibilitate a garantire loro cure adeguate e ad esercitare la funzione educativa a fronte, anche, di problematiche che comportino emarginazione e disadattamento;
- minori/adolescenti in fase di de-istituzionalizzazione, per i quali si prevede il rientro in famiglia e si riscontri la necessità di supportare sia il minore che la famiglia nella riorganizzazione del nuovo equilibrio individuale e familiare;
- i genitori in difficoltà nello svolgimento del ruolo genitoriale;

i suddetti minori devono risiedere nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Casarano.

Sportello immigrati

I destinatari delle prestazioni oggetto dell'affidamento sono i cittadini stranieri immigrati e loro nuclei familiari residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano.

ART. 5. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà la durata presunta **fino al 31.12.2019** e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili di cui all'affidamento del servizio.

L'appalto decorrerà dalla data di stipulazione del contratto ovvero dalla data di avvio del servizio risultante da apposito verbale, redatto in contraddittorio tra le parti, in pendenza di stipulazione del contratto stesso.

Prima della sottoscrizione del contratto, ragioni di urgenza potranno determinare la necessità di esecuzione anticipata del servizio, circostanza vincolante per l'aggiudicatario, alle condizioni del presente capitolato e dell'offerta presentata, purchè l'aggiudicatario abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva e la polizza prescritte, oltre i relativi obblighi e oneri posti a carico dell'aggiudicatario. In caso di successiva mancata sottoscrizione del contratto, all'affidatario verrà liquidato, dietro presentazione di fattura e relativo accertamento di congruità, il corrispettivo per le prestazioni di fatto rese. In tal caso la durata dell'appalto si intende per il periodo rimanente.

L'Ambito Territoriale, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi e di disponibilità finanziaria, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o qualsiasi altra compensazione.

In considerazione della natura di pubblico interesse dei servizi oggetto di appalto il gestore è tenuto, su richiesta della stazione appaltante, dopo la scadenza contrattuale, a proseguire nell'esecuzione dei servizi stessi nelle more delle procedure di individuazione del nuovo soggetto gestore.

ART. 6. PERSONALE

Per l'attuazione dei Servizi sopraelencati, l'affidatario dovrà assicurare la presenza delle seguenti figure professionali:

- N. 1 Assistente Sociale, con funzioni di coordinamento, in possesso del Diploma di laurea triennale in servizio sociale con il compito di supervisionare tutte le attività del progetto e con esperienza maturata e documentata, con iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali. Per un impegno complessivo di 1.500 ore;
- N. 2 Educatori professionali in possesso del Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione con esperienza maturata e documentata. Per impegno complessivo di 2.800 ore (1.400 + 1.400);
- N. 2 Mediatori familiari, di cui n. 1 in possesso del Diploma di laurea in discipline umanistiche e n. 1 in possesso del Diploma di laurea in Giurisprudenza con abilitazione all'esercizio della professione forense. Entrambi con specifica formazione professionale conseguita presso istituzioni universitarie, enti di formazione riconosciuti e accreditati dalle Regioni o riconosciuti a livello nazionale e/o europeo e con esperienza maturata e documentata. Per impegno complessivo di 1.600 ore (800 + 800).
- N.2 Psicologi in possesso del Diploma di laurea in Psicologia con esperienza maturata e documentata. Per impegno complessivo di 1.400 ore (700+700).
- N.1 Psicoterapeuta in possesso di diploma di laurea in Psicologia con esperienza maturata e documentata. Per un impegno complessivo di 640 ore.

Per l'attuazione del servizio "Sportello immigrati", l'affidatario dovrà assicurare la presenza delle seguenti figure professionali:

- n. 1 mediatore linguistico-culturale in possesso di laurea triennale in "Mediazione linguistica e interculturale" o laurea triennale e qualifica professionale di Mediatore linguistico-culturale, rilasciato da Università o da Enti di formazione riconosciuti dalla Regione, con esperienza maturata e documentata. Per un impegno complessivo di 640 ore;
- n.1 esperto in legislazione, in possesso di laurea in giurisprudenza, con abilitazione all'esercizio della professione forense e con esperienza maturata e documentata. Buona conoscenza di almeno una lingua straniera, preferibilmente inglese o francese. Per un impegno complessivo di 650 ore.

Deve essere assicurata la sostituibilità della figura professionale stabile con personale, altrettanto qualificato. La ditta affidataria è tenuta a garantire, pertanto, la continuità dei servizi provvedendo, nel caso di assenza del personale per qualsiasi motivo, all'immediata sostituzione dello stesso. La ditta, al tal fine, dovrà fornire l'elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni con l'indicazione dei requisiti professionali posseduti e del c.v.. Ogni sostituzione avverrà con operatori di pari qualifica e sarà preventivamente comunicata alla stazione appaltante. Qualora la ditta, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare il responsabile dell'ufficio di Piano e a ripristinare l'operatività non oltre il giorno successivo, previa detrazione delle ore non effettuate.

Le modalità gestionali come ferie, permesse e assenze del personale di vario genere devono essere concordate con il Responsabile dell'Ufficio di Piano, che vi appone il visto, onde evitare disservizi e vacanze di servizio sui comuni.

La cooperativa dovrà assicurare la partecipazione degli operatori agli incontri per la programmazione, valutazione in itinere e monitoraggio delle attività progettuali su richiesta dell'Ufficio di Piano.

L'appaltatore ed il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque emanate dall'Ufficio di Piano non incompatibili con il presente capitolato.

La ditta è tenuta a comunicare a questo ente i nominativi degli operatori impiegati nel servizio prima dell'inizio dello stesso.

Sono a carico dell'affidataria le spese derivanti dall'organizzazione del servizio (banca dati, aggiornamento, materiale informatico, spostamenti).

Ai fini della continuità del servizio, l'aggiudicatario dovrà garantire l'utilizzo, prioritariamente e nei limiti del fabbisogno derivante dal progetto organizzativo e dal piano operativo di esecuzione dei servizi affidati, nonché compatibilmente con le esigenze organizzative e con i vincoli normativi e contrattuali ricadenti sul soggetto affidatario, degli operatori già adibiti ai servizi alle dipendenze del precedente aggiudicatario, secondo la normativa vigente.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto ed all'applicazione delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali riguardanti il costo orario del lavoro per gli operatori impiegati nel servizio secondo la specifica qualifica professionale e dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e collaboratori le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste

CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

L'Ambito Territoriale, intende salvaguardare il personale attualmente in servizio.

A tal fine, sia per garantire la continuità nei servizi, sia per la salvaguardia dei livelli occupazionali e delle professionalità maturate, è fatto obbligo al soggetto che si aggiudica la gara, nell'espletamento del servizio appaltato, di assumere prioritariamente il personale in forze presso la ditta di cui all'appalto in scadenza.

La Ditta aggiudicataria dichiara di ben conoscere la presente clausola che accetta, unitamente a tutte le altre, incondizionatamente anche con la doppia sottoscrizione ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 del Codice Civile. Resteranno escluse dall'obbligo contrattuale le unità di personale eccedenti il numero prescritto come dal presente capitolato.

L'eventuale richiesta dell'elenco nominativo del personale storico potrà essere richiesto a mezzo e-mail direttamente al RUP.

ART. 7. COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA REGOLARITA' DEL SERVIZIO

L'Ambito territoriale si riserva la facoltà di espletare apposite verifiche e controlli, con mezzi propri, per accertare l'andamento del Servizio, l'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto operativo, la continuità e la qualità delle prestazioni.

Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi, e queste siano contestate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano di Piano con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 7 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Ambito provvederà ad applicare le penali previste dal presente Capitolato e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento.

L'Ufficio di Piano coordina le attività oggetto dell'appalto e l'organizzazione del servizio nei vari Comuni. In ogni momento, senza preavviso e con ogni mezzo, esplica i controlli ed effettua la verifica dei risultati conseguiti dal servizio, formula eventuali proposte di aggiornamento dei piani di intervento. Inoltre potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione del servizio.

Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio, l'Ambito potrà fare eseguire d'ufficio le attività e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, ove l'Affidatario, espressamente diffidato, non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute all'Affidatario ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

ART. 8. CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI

L'importo complessivo presunto del servizio a base di gara, è di **Euro**

184.761,90 oltre IVA calcolata al 5% pari ad Euro 9.238,10 per un totale complessivo pari ad Euro 194.000,00

L'importo predetto è rapportato ad un monte ore presunto complessivo pari a n. **9.220** ore complessive per un periodo di mesi **16**. Considerato che il monte orario di cui sopra è determinato dai trasferimenti finanziari regionali e nazionali, la stazione appaltante si riserva di ridurre discrezionalmente il monte orario senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa e/o rivendicazione e/o indennizzo.

L'Ambito Territoriale Sociale si riserva, altresì, la facoltà di ridurre le prestazioni previste in sede di affidamento in relazione a quelle risultanti dalle future disponibilità finanziarie. In tal caso per la riduzione delle prestazioni, l'Ambito Territoriale Sociale non sarà tenuto ad alcun risarcimento danni.

Per le prestazioni di cui all'art. 3 del presente capitolato, è corrisposto all'appaltatore il corrispettivo mensile, rinveniente dalle prestazioni effettuate, al netto di IVA come per legge se e come dovuta. Nel prezzo sono compresi i i corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione per il personale contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun comune ed, eventualmente, nel territorio dell'ambito.

Al pagamento del corrispettivo di cui all'art. 7 di provvede, su presentazione di fattura, entro i 30 giorni successivi.

ART. 9 - MODALITÀ GENERALI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio, oggetto dell'appalto, devono essere svolti dall'appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio di impresa.

Al personale, se lavoratori dipendenti, si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; se soci di cooperativa sociale la specifica disciplina concernente le cooperative medesime; se volontari, le specifiche norme disciplinanti le prestazioni di volontariato.

La ditta appaltatrice si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza prolungata del personale senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante.

L'Associazione dei Comuni dell'Ambito potrà richiedere la sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio.

Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate concernenti le persone o le famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio.

In particolare si richiama la normativa in merito alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dati personali, di cui al D. LGS. 30 .6. 2003, n. 196 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna ad applicare per quanto di sua competenza le norme previste dal D. LGS. 81/2008.

L'Ufficio di Piano potrà in qualsiasi momento richiedere all'Appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa. Prima dell'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano l'elenco del personale impiegato nelle attività, completo dei requisiti professionali richiesti.

ART. 10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice salvo quanto previsto all'articolo 93, comma 7, del Codice.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93 comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'articolo 93 comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipulazione del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'articolo 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) in assegno circolare intestato alla stazione appaltante;

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (D.M. 19 gennaio 2018 n. 31);

4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'articolo 1, lettera p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (articolo 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (articolo 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'articolo 93 comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11- ASSICURAZIONE

L'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per i danni che potrebbero derivare al proprio personale, infortuni sul lavoro (trasporto incluso), e che quest'ultimo potrebbe causare agli utenti o alle loro cose.

La responsabilità civile verso terzi, compresi tra questi l'Associazione dei Comuni e i suoi rappresentanti, deve essere coperta per i massimali previsti dalla Legge. Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto, all'Ufficio di Piano.

L'affidatario si impegna ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Associazione per i danni cagionati dai propri operatori. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'affidatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'affidatario stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio. La responsabilità dovrà intendersi, senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'affidatario il quale è obbligato a dare di tali danni immediata notizia all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale.

ART. 13 - OSSERVANZA NORME SULLA PRIVACY

L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, compreso il Regolamento Europeo privacy, e dovrà comunicare il Responsabile della privacy.

ART. 14 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad assicurare le prestazioni nelle modalità su indicate.

I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta appaltatrice verranno detratti dal computo mensile.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a dare comunicazione preventiva e tempestiva, nonché ad assicurare in ogni caso il minimo servizio.

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente l'appalto in oggetto. Inoltre prima della stipula del contratto sarà tenuto al versamento della cauzione, pari al 10% del corrispettivo di appalto, così come definito all'art. 10 del presente capitolato.

Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto senza diritto a rivalsa. La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo

domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, nonché il recapito telefonico del Responsabile dei servizi oggetto del presente appalto. Il Responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale durante l'orario di funzionamento dei servizi. Dovrà altresì garantire incontri periodici, di verifica dei servizi oggetto del capitolato.

ART. 15. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'aggiudicatario è obbligato, subito dopo la stipula del contratto e, comunque, prima dell'inizio del servizio, ad aprire e comunicare nel termine di sette giorni dalla accensione un conto dedicato sul quale l'Ambito Territoriale di Casarano farà confluire tutte le somme relative all'appalto. Nello stesso termine deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Lo stesso aggiudicatario è obbligato ad avvalersi del suddetto conto dedicato per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo al presente appalto e il periodo di competenza. Il mancato rispetto degli obblighi nascenti dagli impegni di cui sopra comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento (art. 3 della Legge 136 del 13.08.2010 e s.m.i.). L'aggiudicatario è obbligato, al fine di consentire all'Ambito Territoriale la verifica dei suddetti obblighi a presentare mensilmente dichiarazione o attestazione da cui risultino i puntuali adempimenti degli obblighi contrattuali e la copia dichiarata conforme dell'estratto conto.

ART. 16 - DIVIETO DI SUBAPPALTO, CESSIONE ED INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale del servizio. In nessun caso i servizi potranno essere interrotti in quanto servizi pubblici.

ART. 17 - REVISIONE DEI PREZZI

Il corrispettivo contrattuale rimarrà fisso ed invariabile durante l'intera durata del contratto. L'adeguamento dei prezzi, ove consentito, è disciplinato dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La revisione sarà operata sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile dell'Ufficio di Piano

ART. 18 – PENALITÀ

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale applicherà penali in misura giornaliera da un minimo di 50 € ad un massimo di 150,00 €, così come per legge, da determinare a suo insindacabile giudizio in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, per irregolarità ed inadempienze relative al presente appalto, salvo quanto previsto al successivo articolo 21, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire gli eventuali danni procurati all'Ambito o agli utenti del servizio. In caso di mancato svolgimento del servizio da parte della ditta appaltatrice, l'Ambito si riserva la facoltà di farlo eseguire da altri soggetti, con addebito delle relative spese sul deposito cauzionale e su quanto a qualsiasi titolo dovuto all'appaltatore. L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 19 - RIFUSIONI DANNI E SPESE

Per ottenere la rifusione dei danni o delle spese per le esecuzioni in danno, l'Ambito Territoriale è tenuta ad operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale

ART. 20 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. La stipula del contratto avverrà attraverso la procedura informatica del mercato elettronico e attraverso l'accesso al link "dati e documenti di stipula". In questa sede saranno gestiti tutti i dati e documenti richiesti per perfezionare il contratto e, in particolare, l'invio del documento di stipula firmato digitalmente. Il documento di stipula viene prodotto automaticamente dalla piattaforma e contiene i dati della RdO inviata e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva.

2. Sono a carico del fornitore le spese di bollo, secondo le tariffe di legge.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste dall'articolo 19, l'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c. il contratto in danno dell'affidatario nei seguenti casi:

- Mancato avvio del servizio;
- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- Concessione in subappalto, totale o parziale del servizio;

- Applicazione di tre successive penalità;
- Apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta Appaltatrice;
- Sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- Sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che sarà incamerata dall'Ambito Territoriale, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

Art. 22 – Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

1. La procedura in oggetto si svolgerà sul portale telematico del Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) mediante procedura di RdO (richiesta di offerta) aperta a tutti i fornitori accreditati al bando di riferimento e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. N. 50/2016. E s.m.i.

2. I documenti di gara e gli allegati sono pubblicati nell'albo pretorio del sito internet <http://www.comune.casarano.le.it/>.

ART. 23 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando di gara e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Lecce.

ART. 24 - RINVIO A NORME VIGENTI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto. Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, si fa rinvio alla normativa di settore disciplinante i servizi sociali nazionale e regionale in vigore.

Casarano,

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
Gigliola Totisco